



REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO) COLONIAZIONALE AMMESSO ALLA

PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.

Decreto del 17/1/1956 N.° 897

UFF. DIREZIONE GENERALE

Marca: **ACHILLE PIAZZI PRODUZIONI
CINEMATOGRAFICA**TITOLO: **IL RACCOMANDATO DI FERRO**Metraggio { dichiarato **2623**
accertato

10.000 - 1-1959

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LUX FILM presenta - il film **"IL RACCOMANDATO DI FERRO"** - con **MARIO RIVA**
F. MARZI - **A. PANARO** - **A. TIRRI** - **E. VERSEL** - **A. GOTTI LEGA** - **R. RISSO**
A. NAZZARI - Soggetto e Sceneggiatura: **M. BALDI** - **G. BONTEMPI** - **R. GHIONE**
da una novella di **A. GOTTI LEGA** - Musica di **TRU USUELLI** - Diretta da **F.**
FERRARA - Direttore della fotografia: **G. CARLINI** - Produzione organizzata
di **n. POMILIA** - Prodotto da **A. PIAZZI** - Regia di: **MARCELLO BALDI**

I F A T T I

Augusto Zinconi impiegato presso la "Record Petroleum" di Mestre si ritiene
uno sfortunato perché non riesce ad adattarsi alla ferrea disciplina che
vige nel granco compresso industriale. Prima di arrivare a Mestre Zinconi
era stato uciere presso un Ministero romano, dal quale si era dovuto pre-
cipitosamente licenziare a causa di una poco chiara faccenda di "bustarel-
le". Per mantenere il posto deve sopportare l'atmosfera, la mentalità set-
tentriale e soprattutto il capo del personale che cerca sempre di sorpren-
derlo quando arriva in ritardo. La vita del povero Zinconi in esilio è un
inferno anche a causa della moglie ambiziosa e la figlia Wilma che preten-
de di essere aristocratica. Infatti Wilma è fidanzata con un certo Conte
Massimo e lo presenta come "conte". Zinconi cerca di arrotondare lo stipen-
dio organizzando un piccolo commercio di biancheria femminile e savonette.
Il guadagno è misero, ma è pretesto per vantarsi con i colleghi delle sue
potenti amicizie romane. La falsa lettera di raccomandazione che porta la
firma del sottosegretario Mancini, che nel frattempo è diventato Ministro
dell'economia, capovolge la situazione disperata del povero Zinconi, minac-
ciato di licenziamento. Il direttore della "Record Petroleum" avendo una
pratica rimasta invecchiata nonostante le raccomandazioni, pensa che Zinconi,
essendo tanto amico del Ministro, possa aiutarlo. Zinconi parte per Roma
con l'incarico di raccomandare al Ministro la pratica, ma l'unico suo ami-
co è un uciere capo, ed è a lui che si rivolge pregandolo di fare qualco-
sa. Per puro caso, mentre si aggira nel reparto necrografico del Ministero

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il **24 MAR. 1959** a
termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre
1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle
seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non
sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo
l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

30 LUG. 1959

Roma, li

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Sinconi viene a conoscenza che la pratica "Record Petroleum" è stata evasa favorevolmente. Rientra quindi trionfante a Mestre e come premio riceve un nuovo incarico nella capitale. Una imprevista visita del Ministro Menzoni che tutti conoscono come amico di Sinconi, lo rende disperato, riesce però a restare a galla traendo d'ingaccio in un momento difficile il Ministro stesso. La carriera di Sinconi è assicurata e partendo per Roma promette a sua moglie di evitare false amicizie e raccomandazioni.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

